



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

# Verbale di Seduta

## DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	<b>131</b>
in data	<b>11/07/2016</b>

L'anno **duemilasedici** addì **11 - undici** - del mese di **luglio** alle ore **16:14** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

**PROLUNGAMENTO DELLA SS. N.9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - NEL TRATTO DA SAN PROSPERO STRINATI A CORTE TEGGE. PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AL PSC VIGENTE.**

	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>		<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>
VECCHI Luca	Si			RUBERTELLI Cinzia		Si	
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCARDI Pierluigi	Si		
BASSI Claudio			Si	SCARPINO Salvatore	Si		
BELLENTANI Cesare Antonio		Si		SORAGNI Paola			Si
BERTUCCI Gianni			Si	VACCARI Norberto			Si
CACCAVO Nicolas			Si	VERGALLI Christian	Si		
CAMPIOLI Giorgio				VINCI Gianluca			Si
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario	Si						
FRANCESCHINI Federica				---- Assessori ----			<b>Presenti</b>
GUATTERI Alessandra		Si		SASSI Matteo			Si
INCERTI Silvia				CURIONI Raffaella			No
LUSENTI Lucia	Si			FORACCHIA Serena			No
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia			Si
MARCHI Daniele	Si			MONTANARI Valeria			Si
MONTANARI Federico	Si			NOTARI Francesco			No
MORELLI Mariachiara	Si			PRATISSOLI Alex			Si
PAGLIANI Giuseppe			Si	TUTINO Mirko			Si
PAVARINI Roberta	Si						
RIVETTI Teresa							

Consiglieri **Presenti:** 28  
**Favorevoli:** 18  
**Contrari:** 5  
**Astenuti:** 5

Assessori presenti: 5

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

**IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso che:**

- a seguito di apposita convenzione tra ANAS S.P.A. e Comune di Reggio Emilia stipulata con il 23/07/2009, il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a redigere la progettazione preliminare e definitiva del Prolungamento della S.S.9 – Tangenziale Nord di Reggio Emilia comportante la chiusura in direzione ovest, dell'anello tangenziale della città di Reggio Emilia, nel tratto da San Prospero Strinati a Corte Tegge, per una lunghezza di circa 6,3 km;
- il progetto di cui sopra è riferibile alla tipologia di cui al punto 10) dell'allegato II alla Parte II dell'allora vigente D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii;
- con deliberazione di Giunta Comunale P.G n. 20775 del 15/09/2009 è stato pertanto approvato in linea tecnica il progetto preliminare della suddetta opera pubblica, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di ANAS S.P.A., nella seduta n. 176 del 25/11/2010 e attualmente inserito nella programmazione quinquennale ANAS 2015-2019;
- a seguito della domanda di ANAS S.P.A., il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con provvedimento Direttoriale n.DVA-2010-22376 del 22/09/2010 ha disposto l'assoggettamento a VIA del progetto in argomento;
- con deliberazione di Giunta Comunale P.G. 31073 del 23.10.2013, si è poi approvato in linea tecnica il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale ai fini della procedura di valutazione d'impatto ambientale del Prolungamento della S.S.9 – Tangenziale Nord di Reggio Emilia – Tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge”;
- con nota 555/2013 del 28.10.2013 il Comune di Reggio Emilia ha inviato il progetto di cui sopra ad ANAS S.P.A.;
- con nota prot. CDG-0011621-P del 27.01.2014 ANAS S.P.A. a seguito di sua istruttoria tecnica, ha chiesto al Comune di Reggio Emilia alcune integrazioni agli elaborati di progetto;
- con nota 145/2014 del 28.10.2013 e seguente nota n. 304/2014 del 09.06.2014, il Comune di Reggio Emilia ha inviato ad ANAS S.P.A., il progetto revisionato con il recepimento degli esiti dell' istruttoria tecnica di cui sopra;
- con nota prot. DVA-2014-0040425 del 09.12.2014 della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono state richieste ulteriori integrazioni al progetto che nel frattempo era stato depositato in data 09/08/2014 per la sua consultazione ai sensi dell'art.24 del D.lgs.152/2006;

- con nota n. 25/2015 del 19.01.2015 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso ad ANAS S.P.A. le suddette integrazioni.

**Premesso inoltre che:**

- nelle more della procedura riguardante la VAS/VIA , in data 01/04/2015 con nota CDG-0042145-P, ANAS S.P.A. ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) in formato digitale, e contestualmente a tutti gli enti ed amministrazioni interessati dalla opera in argomento, tenuti per legge a rilasciare pareri , o nulla osta o atti di assenso, la documentazione del progetto definitivo relativo al completamento della tangenziale Nord, chiedendo l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui all'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;
- con nota n.3203 del 27/04/2015, inviata per conoscenza al Comune di Reggio Emilia acquisita al PG.n. 16404 del 28/04/2015, il MIT ha tuttavia rappresentato ad ANAS S.P.A. l'impossibilità di avviare il procedimento di propria competenza, tenuto conto che non risultava ancora perfezionato il procedimento di V.I.A. presso il competente ministero, parere propedeutico all'accertamento di conformità urbanistica di cui al citato D.P.R. 383/1994, segnalando la necessità di trasmettere il suddetto progetto alla Regione Emilia Romagna sempre ai fini di cui al citato D.P.R.;
- con la medesima nota il MIT ha anche invitato ANAS S.P.A ad adempiere alle procedure di pubblicazione del progetto ai fini della L.241/90 e dell' art..11 e seguenti del D.P.R 327/2001;
- in data 05/05/2015 con nota 57615-P ANAS S.P.A ha inoltre trasmesso alla Regione Emilia Romagna – Direzione generale programmazione territoriale e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali – la documentazione tecnico- progettuale perché si pronunci ai fini della conformità urbanistica;
- con nota 9597 del 23/11/2015 il MIT ha convocato per il giorno 02/02/2016 la conferenza di servizi in conformità a quanto disposto dall'art.14 della L.n.241/1990 e dal D.P.R. 18 aprile 1994 n.383, la per la valutazione dello stato dei procedimenti in essere relativi al progetto in argomento.

**Premesso inoltre che:**

- la Regione Emilia Romagna, servizio Opere Pubbliche, sicurezza e legalità con nota inviata con pec il 24/12/2015 acquisita al PG.n. 63737, ha chiesto agli Enti locali di esprimersi circa la conformità urbanistica del progetto rispetto alle previsioni e prescrizioni dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti e adottati di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna e di segnalare

altresì se l'intervento in argomento interessi aree assoggettate a vincolo idrogeologico di cui al RD.3267/1923, quale sia la classificazione sismica , l'eventuale esistenza di usi civici, ed i vincoli di tutela paesaggistica e ambientale;

- con la medesima lettera la Regione ha poi invitato ANAS S.P.A. a rispettare gli obblighi di pubblicazione e comunicazione propri della procedura espropriativa anche in riferimento alla L.R.n.37/2002;
- con nota acquisita agli atti del Comune in data 04/02/2016 al PG.n. 7501 ANAS S.P.A., nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori relativi al “Prolungamento della SS 9 – Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge” , ha comunicato a Regione, Provincia e Comune di avere avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo alle aree interessate dai lavori della tangenziale;
- in considerazione della trasmissione, da parte di ANAS SpA, in data seguente al deposito della proposta di delibera, di ulteriori tre controdeduzioni, si integra il pertinente allegato C con l'aggiunta di tali documenti (che vengono aggiunti ai numeri 47, 48, 49).

Si segnala come il contenuto di tali tre documenti sia tecnicamente non rilevante circa possibili impatti sul progetto, riguardando aspetti di dettaglio inerenti i singoli richiedenti.

Si segnala, infine, il parere tecnico favorevole espresso su tutti gli emendamenti, approvati come da votazione del Consiglio Comunale.

#### **Rilevato infatti che :**

- ANAS S.P.A. ha adempiuto alle suddette procedure di pubblicazione del progetto ai fini espropriativi, ai sensi dell'art.7 e seguenti della L.241/90 e del D.P.R.327/2001 e dell' art.11 della L.R.37/2002, mediante avvisi di avvio del procedimento “*ad personam*” con RAR inoltrati in data 23 e 24 dicembre 2015 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, unitamente all'indicazione dell'avvenuto deposito del progetto definitivo;
- inoltre ANAS s.p.a. ha provveduto a pubblicare apposito comunicato sul Resto del Carlino del 16/01/2016 e sul BUR n.19 del 27/01/2016 indicando il deposito del progetto definitivo completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari catastali presso l'Ufficio espropriazioni del compartimento della Viabilità della regione Emilia Romagna nonché presso il Comune di Reggio Emilia con avvertimento che entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della RAR, gli eventuali

portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potevano formulare le proprie osservazioni nei modi indicati nelle comunicazioni ad personam;

- in data 02/02/2016 presso il MIT si è tenuta dunque la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto, il cui verbale è stato pubblicato dal MIT sul sito Internet dedicato ed inviato ad ANAS S.P.A. e al Comune di Reggio Emilia che lo ha acquisito in data 11/02/2016 al P.G.n.9119;
- dal verbale della Conferenza si evince, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, che il tracciato dell'odierna tangenziale Nord (a differenza di quello individuato dal progetto preliminare) non risulta pienamente conforme allo strumento urbanistico comunale vigente cioè al Piano Strutturale Comunale.

#### **Rilevato ulteriormente che:**

- ANAS S.P.A. ha trasmesso al MIT e al Ministero dell'Ambiente, copia del progetto definitivo, comprensivo delle osservazioni pervenute, anche ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/77 e s.m. e dell'art. 37 della L.R. E.R. 20/2000 e ai fini dell'accertamento di compatibilità ambientale;
- con Decreto Ministeriale n. 102 del 27.04.2016 di compatibilità' VIA/VAS, il competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, ha decretato la compatibilità ambientale del "Progetto della S.S. n. 9 – Tangenziale Nord di Reggio Emilia – tratto S. Prospero Strinati a Corte Tegge (RE)" presentato da ANAS S.p.A., subordinato tuttavia al rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
- il progetto definitivo dell'opera in argomento è approvato con il decreto di cui sopra risulta composto da tutti gli elaborati costitutivi di cui all'allegato A) alla presente deliberazione;
- quanto sopra descritto meglio si evince dalla relazione illustrativa redatta dal Comune di Reggio Emilia a firma del Dirigente del Servizio Mobilità, ed allegata alla presente sotto la lettera B;
- con nota prot. CDG-0061190-A del 27.05.2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della valutazione dello stato dei procedimenti in essere, di competenza delle varie amministrazioni o enti interessati dal procedimento in esame, necessari al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, ha convocato una Conferenza dei Servizi, in conformità a quanto disposto dall'art.14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per il giorno 13 luglio 2016.

#### **Viste:**

- le osservazioni al progetto definitivo presentato da ANAS e le relative proposte di controdeduzione alle stesse trasmesse da ANAS in data 5/7/2016 e allegato al presente atto (All. C).

**Visto, inoltre,** il parere del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana redatto ai fini della conformità urbanistica del progetto definitivo ed allegato alla presente sotto la lettera C) dal quale risulta che il progetto definitivo predisposto da ANAS S.P.A, non è completamente conforme agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e POC) del Comune di Reggio Emilia e precisamente :

*“Il PSC vigente individua, nell’elaborato P6, uno specifico corridoio infrastrutturale, nel quale è possibile la definizione progettuale del tracciato stradale previsto.*

*Il tracciato attualmente previsto dal progetto, tuttavia, si trova in alcuni tratti al di fuori di tale corridoio infrastrutturale, in particolare in corrispondenza degli svincoli di Cavazzoli, Pieve Modolena e Corte Tegge.*

*La programmazione del POC vigente non contempla attualmente l'intervento in esame.*

*Per quanto attiene la pianificazione urbanistica e territoriale comunale, quindi, la soluzione progettuale attualmente proposta è coerente con le indicazioni strategiche ivi contenute, ancorché essa non sia completamente ricompresa all'interno del relativo corridoio infrastrutturale; per addivenire ad una completa corrispondenza tra l'opera pubblica in esame e gli strumenti urbanistici, è necessario procedere ad una variazione grafica del PSC per l'adeguamento del tracciato di progetto.*

Riguardo l'inserimento dell'infrastruttura nella programmazione del POC, si richiama infine la disciplina della LR 20/2000, art. 30, ove si prevede che, alla scadenza del termine di validità quinquennale, le previsioni del POC non attuate, che comportano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, cessano di avere efficacia qualora non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ovvero non sia stato avviato il procedimento di approvazione di uno degli atti che comporta dichiarazione di pubblica utilità, secondo la legislazione vigente.

- dal suddetto parere del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana si evince inoltre che:

*“L'intervento di cui trattasi non interessa aree assoggettate a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923. Né risulta siano in essere usi civici.*

*- Rispetto alla classificazione sismica, il Comune di Reggio Emilia è stato classificato sismico in zona 3 ai sensi dell'OPCM 3274/2003; per quanto riguarda gli effetti attesi in caso di sisma, il tracciato attraversa zone di classe sismica C - Zone soggette ad amplificazione per motivi stratigrafici, G - Zone soggette a cedimenti, F - Zone soggette a liquefazione.*

*Il tracciato di progetto interessa inoltre aree soggette a vincoli di tutela paesaggistica ed ambientale, derivanti da normativa nazionale e provinciale/comunale:*

- aree vincolate ai sensi del d.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e nello specifico i beni di interesse paesaggistico di cui all'Articolo 142 - Aree tutelate per legge, lettera c) “i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna” in relazione al torrente Modolena, al rio Quaresimo ed al torrente Crostolo;
- *in relazione ai medesimi corsi d'acqua sono inoltre attraversate le fasce fluviali A – Fascia di deflusso della piena, B - Fascia di esondazione, C - Area di inondazione per piena catastrofica, individuate dal PAI – Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;*
- *invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua in relazione a fossetta Torretta, torrente Modolena, rio Quaresimo, cavo Guazzatore, torrente Crostolo;*
- *zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (come individuate dal PTCP della Provincia di Reggio Emilia);*
- *n.1 filare individuato tra le alberature di pregio dal PTCP della Provincia di Reggio Emilia;*
- *zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (aree di ricarica delle falde – settore B, classe di infiltrazione potenziale comparativa media, zona di rispetto del fontanile a nord di Pieve);*
- *dossi di pianura;*
- *sistema delle bonifiche storiche.*

**Considerato dunque che:**

- il progetto definitivo oggetto di VIA/VAS è coerente con le indicazioni strategiche del PSC vigente ma in considerazione delle ottimizzazioni circoscritte e richieste dagli Enti in fase di valutazione ambientale e apportate al progetto stesso, si rende necessario un adeguamento del PSC vigente limitatamente a tali scostamenti nonché il suo inserimento nel Piano Operativo Comunale;
- l'approvazione del progetto definitivo in argomento da parte dei competenti organi, comporterà dunque variante urbanistica ai seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale:

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE:**

Elaborato P6: ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC

**PIANO OPERATIVO COMUNALE :**

**Elaborati :**

PO.5: Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico ;

PO.5.1: Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo;

**Ritenuto** dunque di esprimere parere favorevole al progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "PROLUNGAMENTO DELLA SS. N.9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA – NEL TRATTO DA SAN PROSPERO STRINATI A CORTE TEGGE" ed alla variazione urbanistica che deriverà dalla sua approvazione, nei modi e nei termini del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.,

**Dato atto infine che :**

- il progetto definitivo unitamente alla proposta di variante agli elaborati di PSC e POC, rassegnati con atto PG.n.42103 del 16/06/2016, dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, sono stati illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 20/06/2016 che ha espresso parere favorevole (verb.n.11);
- i contenuti della presente proposta di deliberazione, sono stati inoltre illustrati alla competente 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Assetto ed Uso del Territorio – sviluppo economico ed attività produttive-ambiente" nella seduta del 06/07/2016;
- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 267 del 2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente essendo coerente con la vigente programmazione economica finanziaria dell'ente.

**Tutto ciò premesso e considerato**, si propone di esprimere parere favorevole al progetto definitivo presentato da ANAS S.P.A riguardante il PROLUNGAMENTO DELLA SS. N.9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA – NEL TRATTO DA SAN PROSPERO STRINATI A CORTE TEGGE comportante variante agli strumenti urbanistici (PSC E POC) come descritto in premessa e come risulta dall'allegato E) alla presente deliberazione.

**Visto:**

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Mobilità, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa.

**Visti:**

- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i .ed in particolare l' art 3 comma 2;
- la legge n.241/1990 e s.m.;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.e i.;

- la legge regionale n. 37/2002 “*disposizioni regionali in materia di espropri*”;
- l'art.19 del vigente Statuto comunale;
- l'art. 42 , del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto del progetto definitivo riguardante il “PROLUNGAMENTO DELLA SS. N.9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA – NEL TRATTO DA SAN PROSPERO STRINATI A CORTE TEGGE”, costituito dagli elaborati tecnici elencati nell'allegato A) alla presente deliberazione, elaborati che sono parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione;
- 2) di prendere atto e di condividere le controdeduzioni redatte da ANAS S.P.A alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo, che si allegano alla presente deliberazione sotto la lett. C);
- 3) di esprimere parere favorevole alle varianti al Piano Strutturale Comunale e al Piano Operativo Comunale vigenti conseguenti al progetto definitivo di cui sopra, come si evince dal parere tecnico predisposto dal servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, allegato e parte integrante alla presente deliberazione sotto la lett. D);
- 4) di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella Conferenza dei Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inerente l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi, in variante agli strumenti urbanistici comunali, autorizzandolo fin da ora a depositare in sede di conferenza di servizi la presente deliberazione nonché una nota tecnica a supporto delle priorità tecniche che potranno emergere dalla relazione redatta da ANAS di controdeduzione alle osservazioni pervenute;
- 5) di dare atto che una volta intervenuta l'approvazione del progetto, da parte dell'organo competente, a conclusione della Conferenza dei Servizi, per quanto attiene le varianti urbanistiche, essa avrà diretta efficacia di variazione degli strumenti urbanistici comunali e pertanto si provvederà, con successivo provvedimento dirigenziale, a recepire le modifiche alla cartografia di PSC (elaborato P6 :ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC) nonché a quella del POC (elaborati: PO.5:Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico e PO.5.1. Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo), allegati alla presente deliberazione sotto la lettera E), come meglio risulta dalla relazione di conformità urbanistica a firma della Dirigente del servizio Rigenerazione e Qualità Urbana.

Gli allegati A, B, C, D, E sono parte integrante della presente delibera.

Infine, **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**CAPELLI Andrea**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IOVINELLA Rosa**